



COPIA

COMUNE DI BRUSASCO (Città Metropolitana di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 2

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore **12,00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

PRESENTI: CAPPELLINO Franco	Sindaco
ARIETTI Gianni	Assessore
IRICO Massimiliano	Assessore

ASSENTI: BONFANTE Giulia	Assessore
---------------------------------	------------------

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Antonella GAIATO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CAPPELLINO Franco** – **SINDACO** – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BRUSASCO

P.IVA 02299830014

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2

SEDUTA DEL 29/01/2016 ORE 12,00

ASSENTI: Giulia BONFANTE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE 2016-2018.**

L'ISTRUTTORE

F.to Dott.ssa Antonella GAIATO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Su proposta del Responsabile anticorruzione;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per *la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito legge 190/2012), entrata in vigore il 28 novembre 2012;
- il 24 luglio 2013 la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città ha approvato le Intese sulle modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- il comma 8, art. 1, della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 4 del 15.12.2015, con il quale il Segretario Comunale, Dott.ssa Antonella GAIATO, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Brusasco;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora A.N.A.C.) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzionee indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- con propria precedente deliberazione n. 2 del 31.01.2015 è stato approvato il Piano triennale 2015-2017 per la prevenzione della corruzione;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'A.N.A.C. ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione fornendo significative indicazioni operative ai soggetti destinatari della normativa anticorruzione;

Dato atto che per quanto riguarda l'applicazione della normativa sulla trasparenza e l'integrità si rinvia al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato in data odierna, che viene aggiornato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale e che si intende qui integralmente richiamato;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213 e precisato che trattandosi di atto di natura regolamentare non necessita il parere di regolarità contabile;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE

1) Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016–2017–2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) Di dare atto di confermare quanto stabilito nelle schede analisi del rischio (allegato B);

3) Di incaricare l'ufficio segreteria della pubblicazione del Piano testè approvato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di inviare copia della presente deliberazione al Nucleo di Valutazione nonché a tutti i Responsabili dei Servizi ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;

4) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

5) Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per una sua tempestiva operatività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 come sostituito dall'art. 3 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

- a) alla regolarità tecnico del servizio
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonella GAIATO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le disposizioni per *la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito legge 190/2012), entrata in vigore il 28 novembre 2012;
- il 24 luglio 2013 la Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città ha approvato le Intese sulle modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- il comma 8, art. 1, della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 4 del 15.12.2015, con il quale il Segretario Comunale, Dott.ssa Antonella GAIATO, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Brusasco;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora A.N.A.C.) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzionee indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;
- con propria precedente deliberazione n. 2 del 31.01.2015 è stato approvato il Piano triennale 2015-2017 per la prevenzione della corruzione;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l'A.N.A.C. ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione fornendo significative indicazioni operative ai soggetti destinatari della normativa anticorruzione;

Dato atto che per quanto riguarda l'applicazione della normativa sulla trasparenza e l'integrità si rinvia al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato in data odierna, che viene aggiornato annualmente con deliberazione di Giunta Comunale e che si intende qui integralmente richiamato;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213 e precisato che trattandosi di atto di natura regolamentare non necessita il parere di regolarità contabile;

Visto il vigente Statuto comunale;

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da tutti i presenti,

D E L I B E R A

Di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016 – 2017– 2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

Di dare atto di confermare quanto stabilito nelle schede analisi del rischio (allegato B).

Di incaricare l'ufficio segreteria della pubblicazione del Piano testè approvato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di inviare copia della presente deliberazione al Nucleo di Valutazione nonché a tutti i Responsabili dei Servizi ed al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva votazione unanime resa in forma palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Di comunicare in elenco ai Capigruppo Consiliare l'adozione della presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Franco CAPPELLINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Antonella GAIATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi 9 febbraio 2016 giorno della pubblicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Antonella GAIATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 9 febbraio 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Antonella GAIATO

Brusasco, lì 9 febbraio 2016.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Brusasco, lì 9 febbraio 2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Antonella GAIATO